La Nuova Venezia, 10 agosto 2011

Uil: il governatore cancelli la quota regionale

VENEZIA. «La giunta del Veneto deliberi l'abolizione del ticket regionale, recuperando le risorse dal riordino del settore». È la proposta che la Uil Veneto rivolge a Palazzo Balbi, per venire incontro alle fasce più deboli della popolazione.

«Nonostante la Regione - spiegano il segretario generale della Uil Veneto Gerardo Colamarco, il segretario generale della Uil Fpl Veneto D'Emanuele Scarparo e il segretario Provinciale della Uil Medici di Padova Alfio Capizzi - abbia "rimodulato" i ticket, la sovrattassa di 5-10 euro (a seconda della fascia di reddito) non appare in grado di garantire il gettito di 100 milioni richiesti dal Governo. Questa delibera della Giunta Regionale, inoltre, potrebbe essere bocciata a Roma, in quanto considerata una deroga non ammissibile dal Tavolo di monitoraggio del Tesoro».

Il rischio, secondo la Uil, è che nel prossimo riparto sanitario gli 8,5 miliardi destinati al Veneto possano venire decurtati in maniera sensibile e fino a recuperare i famosi 100 milioni previsti dall'ultima finanziaria. «Per questo - spiegano i sindacalisti - chiediamo alla Giunta l'abolizione del ticket regionale (almeno per la parte equivalente al nuovo balzello previsto dalla manovra economica), applicando invece, peraltro come previsto per legge, solo il ticket nazionale appena introdotto. In questa maniera i pazienti si troverebbero a pagare né più né meno quanto pagavano le prestazioni fino 2 agosto scorso». La Uil è pronta a collaborare e lancia alcune proposte di riordino. «Accorpamento delle Ulss con bacino di utenza sotto i 200mila abitanti (e relativo taglio delle direzioni generali) e stretta sulle consulenze, razionalizzazione delle strutture ospedaliere con eliminazione dei troppi doppioni presenti, potenziamento dei servizi domiciliari rispetto ai ricoveri».

REGIONE

SCONTRO POLITICO SUI COSTI DELLA SANITA'

Veneti al Governo: chi l'ha visti?

Sfogo di Coletto: lasciati soli a combattere i super-ticket di Roma

Uil: il governatore cancelli la quota regionale

«Resti solo la tassa nazionale e via al riordino della sanità»

Tosi: sì alla patrimoniale Ognuno faccia la sua parte

Zaia chiarezza sulle delibere di Vile Veneto

Due ettari di pineta distrutti dal fuoco

«Porto Tolle no al carbone»